



Libera Università del Volontariato e dell'Impresa Sociale

Corso di formazione

**IL SUPPORTO INFERMIERISTICO NELLA
COMUNICAZIONE E NEL RAPPORTO CON
IL PAZIENTE E CON LA FAMIGLIA**

Docente: Emanuela Medici



Sito internet: uniluvis.it

E-mail: luvis@erbasacra.com

Indirizzo: [Piazza San Giovanni Bosco, 80 - 00175 Roma](#)

Destinatari	Infermieri-ota-operatori sanitari ed assistenti sociali e/o volontari in ambito assistenziale.
Obiettivi	Formare gli allievi del corso di laurea infermieristica (e altre figure sopra elencate) attraverso l'attività di insegnamento frontale ed esperienziale al supporto psicologico e contenitivo, dove necessario, nella fase della comunicazione di diagnosi medica e di supporto durante la presa in carico al paziente ed i familiari.
Modalità di svolgimento del corso	Il corso si svolge in aula.
Durata	Il corso ha la durata di 12 ore e 30 minuti di formazione, divise in cinque moduli didattici.

Premessa

Secondo il modello bio-psico-sociale, per comprendere e risolvere la malattia, occorre occuparsi non solo delle dimensioni biologiche ma anche degli aspetti psicologici sociali e familiari dell'individuo. Nasce dunque un approccio olistico (dal greco olos, totalità) alla persona. Tale approccio è indubbiamente quello più appropriato per il paziente, per i familiari del paziente e per il personale sanitario stesso.

Per un infermiere essere preparato dal punto di vista tecnico è fondamentale, ma di certo non basta: alle difficoltà tecniche si aggiungono l'ansia legata alla malattia (diversa per ogni tipo di patologia) e ai cambiamenti che questa porta nella vita quotidiana del malato e dei suoi familiari. Per questo nella formazione infermieristica viene dedicato spazio alla **comunicazione**. Si comunica quando si parla, quando si danno informazioni, ma anche con lo sguardo o quando si tocca la persona.

Gli studenti sono accompagnati a riflettere su questo aspetto e si **'esercitano'** a comunicare non solo col paziente: il malato, infatti, viene seguito sia come singolo

sia come persona inserita all'interno di un nucleo che comprende i familiari e chiunque si prenda cura di lui, i cosiddetti *caregiver*". E in un contesto così complesso non è certo possibile trascurare gli aspetti psicologici. La **psicologia** necessaria per capire la persona, le sue reazioni e per stabilire la relazione. Gli infermieri sanno di poter aiutare il paziente a trovare le risorse che ha in sé, coinvolgendolo e motivandolo. L'infermiere può fare molto anche con semplici gesti quotidiani. Un trattamento somministrato con convinzione, e dicendo al paziente quanto è importante per la propria guarigione, ha un effetto migliore di una compressa somministrata distrattamente, specie in situazioni critiche. Verranno inoltre analizzate le possibili reazioni emotive alla diagnosi e alla malattia, da parte del paziente, della sua famiglia e degli operatori sanitari. Il dare cattive notizie non è un aspetto accessorio delle abilità del professionista, ma è una componente irrinunciabile delle sue capacità, rientrando nella natura relazionale della professione infermieristica. In questa interpretazione, la comunicazione delle cattive notizie diventa una responsabilità condivisa da tutti i membri dell'equipe curante e richiede esperienza, abilità pratiche e una preparazione specifica. Dal punto di vista emotivo, la patologia e la terminalità soprattutto rappresenta sempre una prova esistenziale sconvolgente per il paziente, per la sua famiglia e per i professionisti stessi. A causa dell'enorme impegno emotivo richiesto e della carente formazione, i professionisti della salute si rifugiano sempre più nel tecnicismo per fuggire dalla relazione. Occorre rivolgere la giusta attenzione alle reazioni emotive, al fine di instaurare una relazione terapeutica efficace e di migliorare la Qualità della Vita del paziente e dell'operatore socio sanitario.

Obiettivi

OBIETTIVO GENERALE:

Formare gli allievi del corso di laurea infermieristica (e altre figure sopra elencate) attraverso l'attività di insegnamento frontale ed esperienziale al supporto psicologico

e contenitivo, dove necessario, nella fase della comunicazione di diagnosi medica e di supporto durante la presa in carico al paziente ed i familiari.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- a. **Fornire** conoscenze teoriche e spunti di riflessione, finalizzati a sviluppare capacità di analisi dei problemi e competenze di intervento
- b. **Formare:** gli allievi del corso di laurea infermieristica attraverso l'attività di insegnamento frontale ed esperienziale al supporto psicologico e contenitivo.
- c. **Proporre** indicazioni operative - tecniche e relazionali - che consentano di rapportarsi in maniera adeguata ai malati, alle persone con handicap, ai malati terminali, ai morenti, alle persone in lutto.
- d. **Offrire** uno spazio di approfondimento, confronto e rielaborazione professionale dell'esperienza già maturata riguardo alle tematiche affrontate
- e. **Agire** sul senso di frustrazione, spesso latente, attraverso un attento esame delle circostanze che influiscono sull'esito di un compito lavorativo.
- f. **Potenziare** la capacità di Resilienza riorganizzando la visione dell'ambiente lavorativo come un giusto equilibrio tra "sfide" e "risorse".
- g. **Aumentare** il senso di comunità e di appartenenza all'ambiente lavorativo potenziando il sostegno, il rispetto e la fiducia reciproca. E' inoltre importante lavorare sul senso di equità percepito nell'assegnazione dei carichi di lavoro e dei meriti e agire, dove risulti necessario, sulla condivisione dei valori che l'organizzazione trasmette.

Programma del corso

Il corso si suddivide in 5 moduli

Modulo 1 – Definizione di Psicologia e Comunicazione

Il processo della comunicazione; I canali della comunicazione; Gli assiomi della

comunicazione; Il messaggio sociale ed il messaggio psicologico;

Modulo 2 – I livelli della comunicazione

Tecniche di comunicazione terapeuticamente efficaci con pazienti e familiari;
Tecniche di comunicazione terapeuticamente inefficaci con pazienti e familiari;
Comunicazione sintonica con pazienti e familiari; Comunicazione empatica con pazienti e familiari;

Modulo 3 – Relazione supportiva e d'aiuto al paziente ed ai familiari

Risonanza intima; Riconoscimento delle emozioni proprie del paziente e dei familiari; Gestione delle emozioni del paziente e dei familiari;

Modulo 4 – Incontro esperienziale ed esercitazione pratica

Role playng, drammatizzazioni, filmati;

Modulo 5 – Conclusioni e verifica del corso

Esperienze di Braim storming e/o Circle time (prova pratica per la gestione dei problemi in equipe).

Modalità di svolgimento del corso

Il corso si svolge in aula, nella sede Luvis in Piazza San Giovanni Bosco 80, per la durata di 12 ore e 30 minuti complessivi di formazione. Ogni incontro sarà di due ore e trenta minuti.

Costo e modalità di pagamento

Il corso “Supporto infermieristico nella comunicazione e nel rapporto con il paziente e con la famiglia” ha un costo di € 120,00, comprensivo di formazione in aula, eventuale materiale fornito dal docente e attestato di partecipazione rilasciato da *Luvis*.

Il pagamento si può effettuare in due semplici modalità:

1. tramite bonifico bancario a

CARIPARMA – Ag. 30 di Roma

IBAN: IT64C 0623 0032 2800 0043435676

Intestato a "Libera Università del Volontariato e dell'Impresa Sociale"

OPPURE

2. tramite Carta di credito accedendo all'indirizzo

<http://uniluvis.it/corsi-volontariato>

Contatti

Segreteria Luvis:

Tel. 06.71546212 – Cell. 3462179491 – E-mail: **luvis@erbasacra.com**